

**Città Metropolitana di Torino (già Provincia di Torino)  
Servizio Formazione Professionale**

**Cittadini stranieri e formazione professionale**

*a cura del Servizio Formazione Professionale<sup>10</sup>*

**1. I dati sulla formazione professionale per l'anno 2014**

Nell'anno 2014 i corsi di formazione professionale realizzati in provincia di Torino sono stati 5.993, e hanno visto il coinvolgimento di 67.337 allievi. Di questi gli studenti stranieri sono stati 6.149, pari al **9,1%** dei frequentanti.

I corsi di formazione sono finanziati attraverso bandi della Provincia di Torino e sono rivolti a diverse categorie di utenti: minori in obbligo di istruzione, adulti disoccupati, adulti occupati. Per una descrizione dettagliata delle tipologie formative si rimanda alla tabella seguente.

Tab. 1 - *Classificazione delle attività di formazione professionale per bandi*

<b>Bando</b>	<b>Tipologia formazione</b>	<b>Caratteristiche</b>
Obbligo istruzione	Formazione iniziale	Percorsi e progetti formativi, anche integrati con l'istruzione, finalizzati alla qualificazione professionale degli adolescenti (14-18 anni) e al contrasto della dispersione.
Mercato del Lavoro	Formazione superiore	Corsi post qualifica, post diploma e post laurea finalizzati all'inserimento e reinserimento lavorativo di giovani e adulti.
	Formazione per lo svantaggio	Azioni formative finalizzate all'integrazione sociale e lavorativa di soggetti deboli (disabili, migranti, detenuti e giovani a rischio).
	Formazione degli adulti	Azioni formative finalizzate all'accrescimento professionale e culturale degli adulti a prescindere dalla condizione occupazionale.
Occupati - Piani formativi di area provinciali - Azioni specifiche a gestione provinciale	Formazione aziendale (FCA)	Brevi interventi di aggiornamento delle competenze professionali dei lavoratori su richiesta delle aziende.
Apprendistato province	Formazione per l'apprendistato	Azioni di formazione per soggetti assunti con contratto di apprendistato.
Formazione continua a domanda individuale	Formazione individuale (FCI)	Brevi interventi di aggiornamento delle competenze attivati su libera iniziativa dei lavoratori. Percorsi formativi, concordati con i CPI, destinati a lavoratori sospesi o alla ricerca di un'occupazione.
Corsi riconosciuti	Formazione breve, qualifiche, patenti, abilitazioni, ecc.	Corsi di formazione professionale non finanziati, realizzati da Agenzie Formative e da altri soggetti accreditati dalla Regione Piemonte, nel rispetto degli standard regionali.

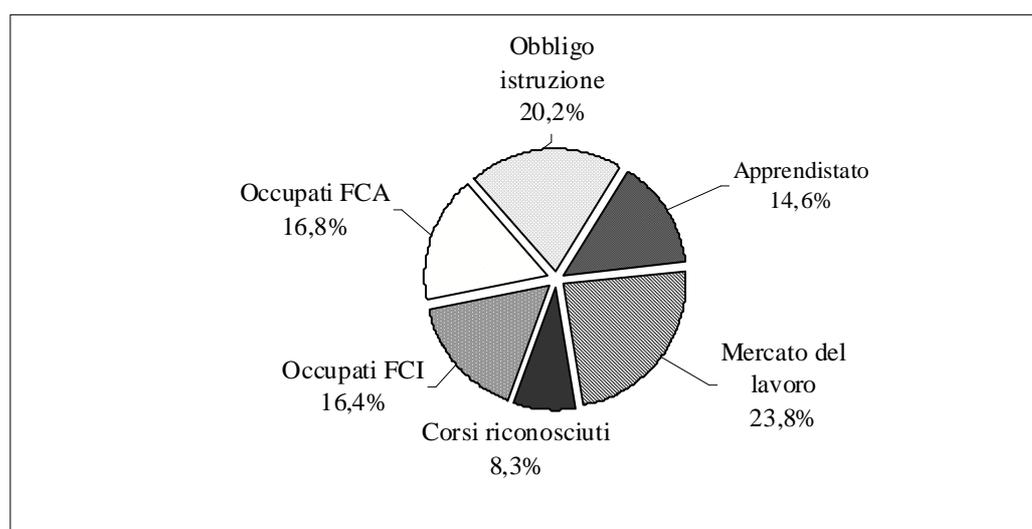
<sup>10</sup> Hanno collaborato alla stesura del presente documento: Gaudenzio Como, Stefania Massara, Erika Sollo, Katia Trincherò, Silvia Zabaldano.

La tabella 2 fotografa la presenza degli allievi stranieri in tutte le tipologie formative gestite dalla Provincia di Torino nell'anno 2014.

Tab. 2 – *Distribuzione allievi stranieri e per Bando*

<b>Bando</b>	<b>Allievi stranieri</b>	<b>Totale allievi</b>	<b>% Stranieri sul totale allievi</b>
Mercato del lavoro (disoccupati)	1.461	5.674	25,7
Apprendistato	899	6.700	13,4
Obbligo istruzione (minori)	1.244	8.512	14,6
Formazione continua a rich. Individuale - FCI (adulti occupati)	1.007	18.450	5,5
Formazione continua a rich. Aziendale – FCA (adulti occupati)	1.030	25.470	4
Corsi riconosciuti (destinatari vari)	508	2.531	20,1
<i>Totale</i>	<i>6.149</i>	<i>67.337</i>	<i>9,1</i>

Graf. 1 – *Distribuzione allievi stranieri per tipologia di formazione*

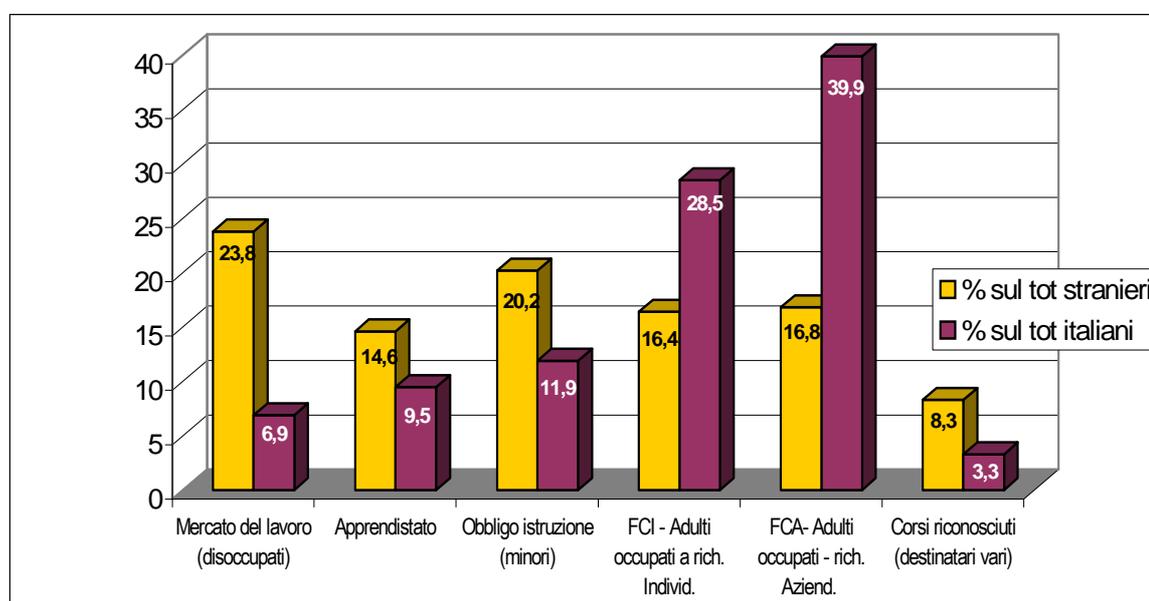


La tabella e il grafico seguenti mettono a confronto la distribuzione degli allievi stranieri e di quelli italiani per ogni bando provinciale, con l'obiettivo di far emergere quali sono le differenti preferenze rispetto all'offerta formativa disponibile.

Tab.3 – Confronto peso percentuale allievi stranieri e italiani per Bando

Bando	Allievi stranieri	% sul totale stranieri	Allievi italiani	% sul totale italiani
Mercato del lavoro (disoccupati)	1.461	23,8	4.213	6,9
Apprendistato	899	14,6	5.801	9,5
Obbligo istruzione (minori)	1.244	20,2	7.268	11,9
Formazione continua a rich. Individuale - FCI (adulti occupati)	1.007	16,4	17.443	28,5
Formazione continua a rich. Aziendale - FCA (adulti occupati)	1.030	16,8	24.440	39,9
Corsi riconosciuti (destinatari vari)	508	8,3	2.023	3,3
<i>Totale</i>	<i>6.149</i>	<i>100</i>	<i>55.514</i>	<i>100</i>

Graf. 2 - Confronto peso percentuale allievi stranieri e italiani per Bando

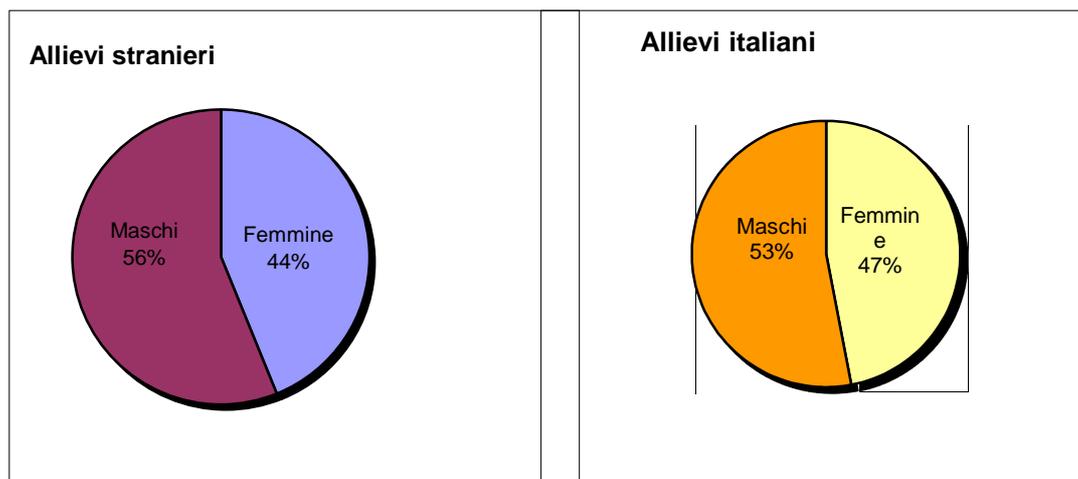


In maggioranza gli stranieri coinvolti nei corsi di formazione sono adulti disoccupati e minori in obbligo di istruzione. In questa scelta si differenziano dagli allievi italiani che invece in prevalenza partecipano ai corsi brevi per occupati, sulla base di una scelta individuale o su richiesta delle imprese.

Tab. 4 – Distribuzione allievi stranieri per genere

Genere	Allievi italiani	%	Allievi stranieri	%
Maschi	32.450	53%	3.461	56%
Femmine	28.738	47%	2.688	44%
<i>Totale</i>	<i>61.188</i>	<i>100%</i>	<i>6.149</i>	<i>100%</i>

Graf. 3 – Distribuzione allievi stranieri e italiani per genere

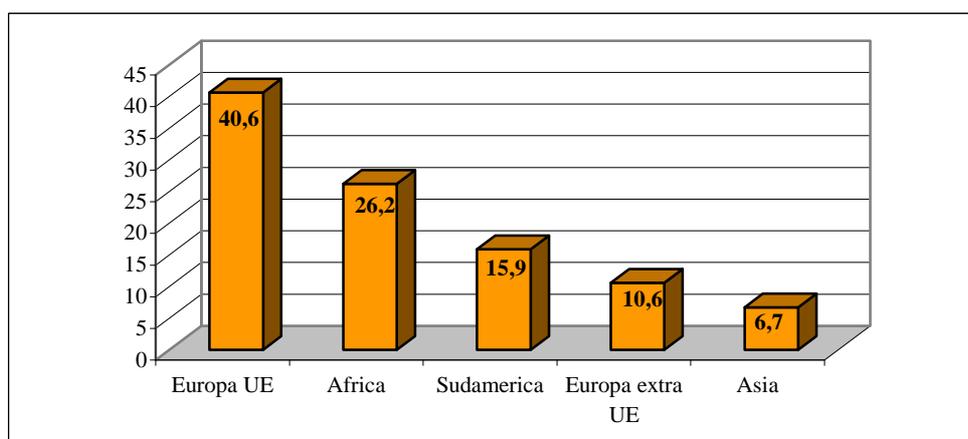


Anche nel 2014 il genere prevalente nel gruppo degli allievi stranieri è quello maschile (56%), percentuale di qualche punto superiore al dato italiano.

Tab. 5 – Distribuzione allievi stranieri per aree di provenienza

Area provenienza	Allievi	%
Europa UE	2.497	40,6%
Africa	1.608	26,2%
Sudamerica	980	15,9%
Europa extra UE	653	10,6%
Asia	411	6,7%
<i>Totale</i>	<i>6.149</i>	<i>100,0</i>

Graf. 4 – Distribuzione allievi stranieri per aree di provenienza

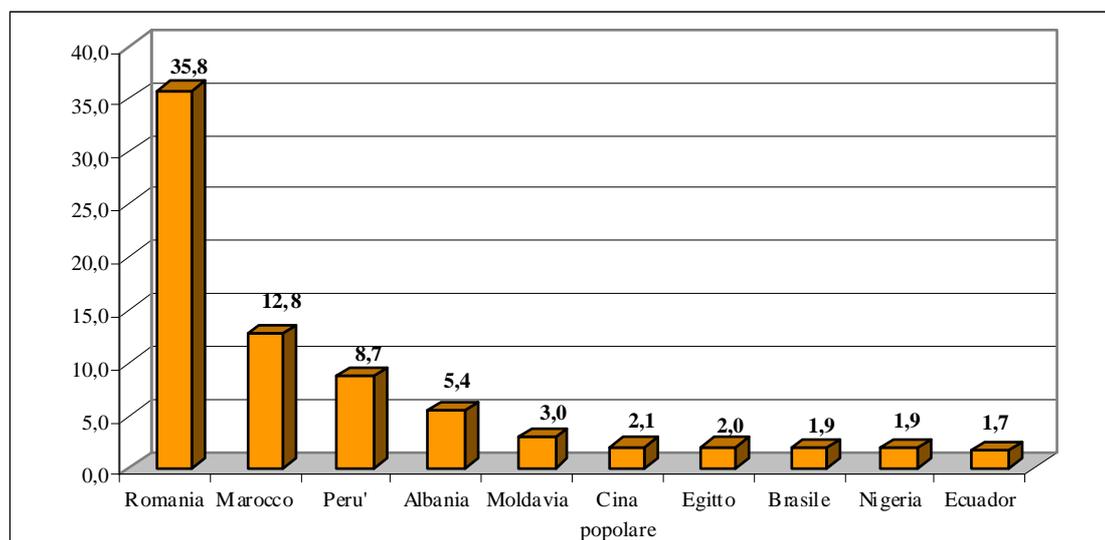


Il 40,6% dei frequentanti stranieri dei corsi di formazione professionale è di provenienza UE. La quasi totalità di questi è cittadino rumeno, come si evince dalla tabella 6 e dal grafico 5, in cui sono elencati i paesi di origine più rappresentati.

Tab.6 – *Distribuzione allievi stranieri per principali Paesi di origine*

Cittadinanza	Allievi	%
Romania	2.203	35,8
Marocco	785	12,8
Perù	533	8,7
Albania	335	5,4
Moldavia	182	3,0
Cina popolare	127	2,1
Egitto	122	2,0
Brasile	114	1,9
Nigeria	114	1,9
Ecuador	105	1,7
Altro	1.530	24,9
<i>Totale</i>	<i>6.149</i>	<i>100,0</i>

Graf. 5 – *Distribuzione allievi stranieri per principali Paesi di origine*



Per quanto riguarda la distribuzione per fasce di età riportate nella tabella 7, si evidenzia che il 56,5% degli allievi stranieri ha un'età compresa tra i 15 e i 29 anni, mentre il gruppo di età maggiormente rappresentato tra gli italiani frequentanti i corsi di formazione professionale è quello degli ultra trentenni (54,84%). In particolare notiamo come la fascia di età 15-19 costituisca il 22,5% degli allievi stranieri contro il 10,9% di quelli italiani, tendenza confermata anche negli anni scorsi. Questo dato fa supporre che gli adolescenti stranieri preferiscano la scelta della formazione professionale piuttosto che un percorso nella scuola secondaria di secondo grado, probabilmente in quanto ambiscono a un più immediato inserimento nel mercato del lavoro<sup>11</sup>. Si rileva tra l'altro

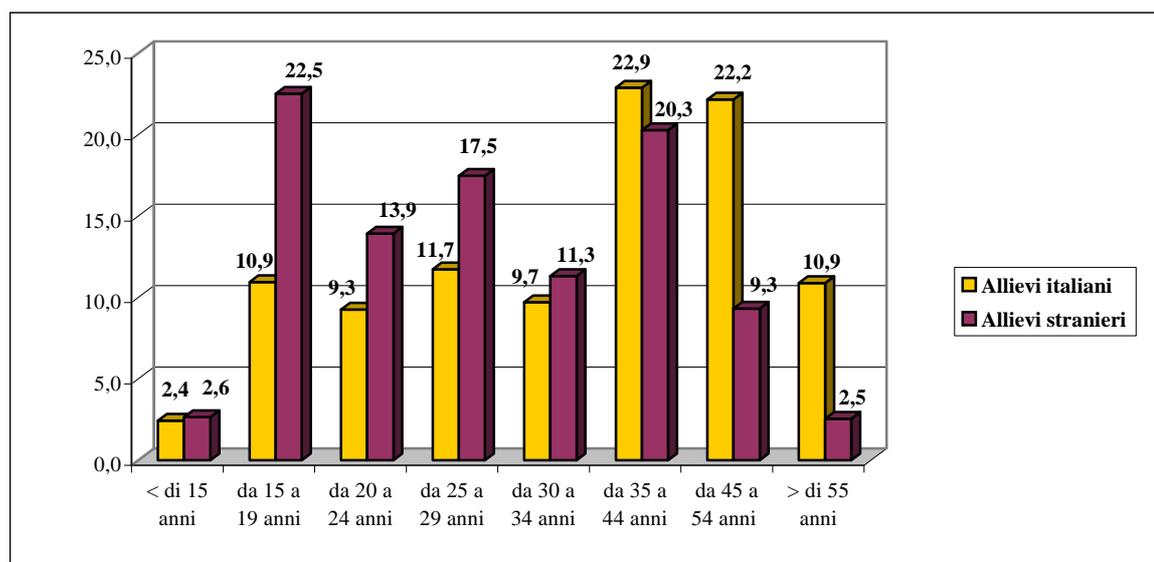
<sup>11</sup> Questa ipotesi è confermata anche dallo studio di Maria Grazia Santagati, "Formazione *chance* di integrazione - Gli adolescenti stranieri nel sistema di istruzione e formazione professionale" (Santagati, 2011). L'autrice confronta il tasso di incidenza percentuale degli stranieri sul totale degli iscritti della formazione professionale (15,2%) con quello riscontrato nelle scuole secondarie di secondo grado del contesto torinese (9,3%) nell'a.f. 2009/2010. I dati confermano come la formazione professionale rappresenti per i giovani stranieri un'opportunità di iniziare e/o proseguire il proprio percorso formativo in Italia, e una premessa per l'integrazione socio-professionale.

che rispetto agli anni scorsi la quota degli adulti stranieri è aumentata di circa 3 punti percentuali (erano il 40% nel 2013, oggi rappresentano 43,5 per cento).

Tab. 7 – *Distribuzione allievi stranieri per fasce di età*

Età	Allievi stranieri	% Stranieri	Allievi Italiani	% Italiani
< di 15 anni	162	2,6	1.483	2,4
da 15 a 19 anni	1.385	22,5	6.697	10,9
da 20 a 24 anni	856	13,9	5.667	9,3
da 25 a 29 anni	1.074	17,5	7.180	11,7
da 30 a 34 anni	696	11,3	5.933	9,7
da 35 a 44 anni	1.247	20,3	14.005	22,9
da 45 anni a 54	573	9,3	13.562	22,2
> di 55 anni	156	2,5	6.661	10,9
<i>Totale</i>	<i>6.149</i>	<i>100%</i>	<i>61.188</i>	<i>100%</i>

Graf. 6 – *Distribuzione allievi stranieri e italiani per fasce di età*

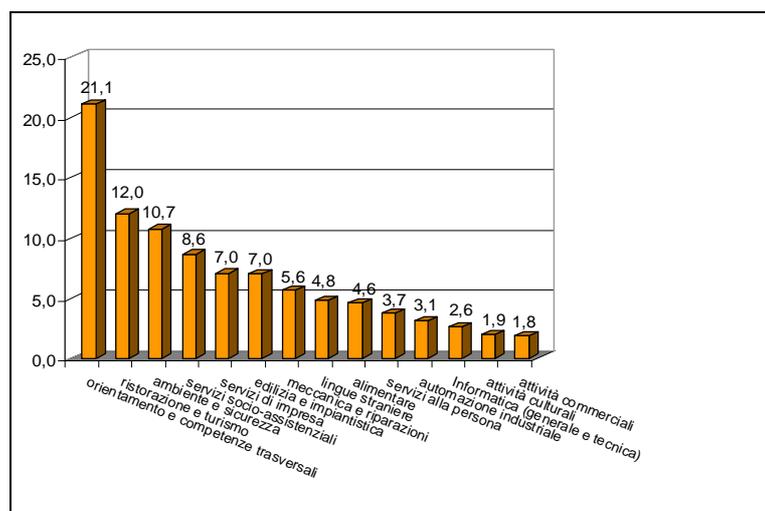


Tab.8 – Distribuzione allievi stranieri per principali ambiti formativi

Ambiti formativi	% allievi stranieri	% allievi italiani	% allievi stranieri sul totale
orientamento e competenze trasversali <sup>12</sup>	21,1	12,8	14,2
ristorazione e turismo	12,0	6,3	16,1
ambiente e sicurezza	10,7	25,5	4,1
servizi socio-assistenziali	8,6	3,2	21,2
servizi di impresa	7,0	16,4	4,1
edilizia e impiantistica	7,0	3,2	18,2
meccanica e riparazioni	5,6	2,2	20,2
lingue straniere	4,8	15,9	2,9
alimentare	4,6	1,4	24,1
servizi alla persona	3,7	3,4	9,8
automazione industriale	3,1	1,5	17,4
informatica (generale e tecnica)	2,6	3,0	0,2
attività culturali	1,9	0,4	0,2
attività commerciali	1,8	1,9	0,2
altro	5,5	2,9	0,5
<i>Totale</i>	<i>100</i>	<i>100</i>	<i>9,1</i>

Si nota come le preferenze di settore accordate dagli stranieri siano in molti casi diverse da quelle degli allievi italiani: turismo e ristorazione, gli ambiti professionali più gettonati, sono prediletti da un numero doppio di stranieri (12,3% contro 6,3%), così come l'ambito socio assistenziale (8,6% contro 3,2%). Gli italiani invece preferiscono la formazione sui servizi di impresa (16,4%) e le lingue straniere (15,9%). Confrontando i dati con quelli degli anni precedenti, viene confermato il calo costante degli stranieri frequentanti corsi nell'ambito dei servizi alla persona, passati dall'8% del 2010 al 3,7 per cento.

Graf. 8 – Distribuzione allievi stranieri per principali ambiti formativi



<sup>12</sup> Non si tratta di veri e propri corsi di formazione ma di moduli di orientamento rivolti principalmente agli apprendisti, e vengono attivati su richiesta delle aziende.

La seguente tabella 9 illustra invece gli ambiti professionali in cui gli iscritti stranieri hanno una percentuale elevata (maggiore della media del 9,1% del totale dei frequentanti) rispetto agli allievi italiani. Se non consideriamo i corsi di lingua italiana, per ovvie ragioni quasi totalmente appannaggio degli stranieri, i settori più richiesti sono quelli delle attività culturali, dell'agricoltura, quello alimentare. L'ambito dei servizi socio-assistenziali, che comprende i corsi per "Operatore Socio Sanitario" (specifici per "badanti") vede una percentuale di stranieri del 21,2 per cento.

Tab. 9 – Confronto percentuale allievi stranieri e italiani in ciascun ambito professionale

<b>Ambito Professionale</b>	<b>% stranieri su tot iscritti ambito professionale</b>	<b>Totale stranieri</b>	<b>Tot allievi</b>
lingua italiana	98,2	55	56
attività culturali	31,5	119	378
agricoltura	26,2	28	107
alimentare	24,1	280	1.161
artigianato artistico	22,2	74	333
servizi socioassistenziali	21,2	530	2.499
meccanica e riparazioni	20,2	345	1.705
legno e affini	20,2	34	168
edilizia e impiantistica	18,2	429	2.360
automazione industriale	17,4	190	1.092
tessile abbigliamento	17,2	40	233
ristorazione e turismo	16,1	737	4.567
orientamento e competenze trasversali	14,2	1.296	9.154
<i>Totale complessivo</i>	<i>9,1</i>	<i>6.149</i>	<i>67.337</i>

## 2. Opportunità specifiche per stranieri

All'interno dei due principali bandi per il finanziamento di corsi di formazione professionale, rivolti ai minori in obbligo di istruzione e agli adulti disoccupati, sono previste azioni specifiche dedicate alla popolazione straniera.

Nel caso degli adolescenti e dei giovani stranieri frequentanti percorsi di formazione iniziale (di durata annuale, biennale o triennale) le agenzie formative possono attivare moduli specifici definiti "servizi di accompagnamento per giovani stranieri" che comprendono:

1. Laboratori di lingua italiana di durata massima 80 ore;
2. Laboratori di cittadinanza attiva di durata massima 80 ore.

Nel 2014 questi laboratori non sono stati attivati.

Va inoltre segnalata l'elevata presenza di stranieri (più del 30%) nei Laboratori scuola formazione destinati a giovani (14-16 anni) iscritti nella scuola secondaria di I grado e pluriripetenti.

Si tratta di laboratori annuali, integrati scuola e agenzia formativa, della durata massima di 80 ore grado mirati all'acquisizione di competenze professionalizzanti.

Agli adulti stranieri disoccupati, che per difficoltà linguistiche non sono in grado di frequentare gli altri corsi di formazione, sono invece dedicate le seguenti attività specifiche:

1. corsi annuali di durata compresa tra le 250 e le 600 ore, con stage formativo non inferiore al 30% delle ore corso e un modulo obbligatorio di lingua italiana e di educazione alla cittadinanza con una durata compresa tra 20 e 40 ore.
2. corsi annuali o biennali per "Operatore Socio Sanitario".

Esiste inoltre la possibilità di partecipare a un percorso di alta specializzazione per mediatore interculturale della durata di 600 ore.

Per questi corsi è prevista un'indennità di frequenza non superiore a Euro 400,00 per ogni singolo allievo che ha frequentato almeno i 2/3 della durata del corso.

Tab. 10 - *Partecipazione ai corsi riservati agli stranieri adulti nel 2014*

<b>Ambito Professionale</b>	<b>N. allievi</b>
ristorazione e turismo	149
servizi socio-assistenziali	116
meccanica e riparazioni	103
edilizia e impiantistica	74
automazione industriale	20
legno e affini	19
attività culturali	16
agricoltura	14
<i>Totale complessivo</i>	<i>511</i>

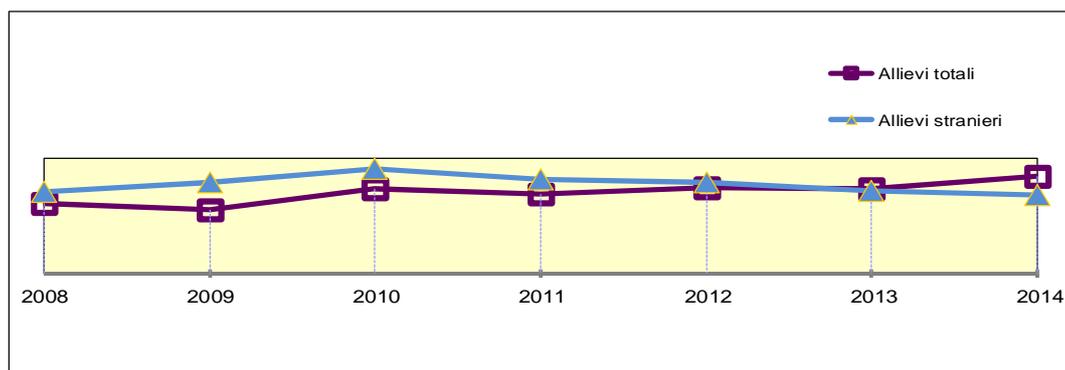
### **3. I dati sulla formazione professionale – andamento storico anni 2008-2014**

Il numero dei cittadini migranti frequentanti corsi di formazione professionale in provincia di Torino negli anni 2008-2014 si mantiene abbastanza elevato, nonostante risenta di una certa e costante flessione.

Tab.11 – *Andamento presenze allievi stranieri nei corsi di formazione 2008-2014*

<b>Anno</b>	<b>Totale allievi</b>	<b>Allievi stranieri</b>	<b>%</b>
2008	48.616	6.366	13,1
2009	43.972	7.079	16,1
2010	58.839	8.181	13,9
2011	55.235	7.338	13,3
2012	59.153	7.110	12,0
2013	58.755	6.474	11
2014	67.337	6.149	9,1

Graf. 9- *Andamento presenze allievi stranieri nei corsi di formazione 2008-2014*



Tab.12 – *Andamento distribuzione allievi stranieri per direttiva/bando*

Direttiva/Bando	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Mercato del lavoro	2.691	2.799	3.285	2.365	1.769	1.838	1.461
Apprendistato	1.972	1.966	2.133	2.155	1.150	1.380	899
Obbligo istruzione	1.126	1.492	1.296	1.243	1.321	1.324	1.244
Occupati (Fci + Fca)	547	510	858	772	1.692	1.544	2.037
Crisi	-	-	609	544	1.178	-	-
Salute e sicurezza	-	-	-	259	-	-	-
Corsi riconosciuti	-	-	-	-	-	388	508
<i>Totale</i>	<i>6.336</i>	<i>6.767</i>	<i>8.181</i>	<i>7.338</i>	<i>7.110</i>	<i>6.474</i>	<i>6.149</i>

La maggioranza degli allievi stranieri ha frequentato tra il 2008 e il 2013 i corsi per disoccupati del Bando Mercato del Lavoro, anche se dal 2011 i finanziamenti destinati a quest'azione sono stati progressivamente ridotti, con conseguente diminuzione del numero di corsi avviati e degli iscritti. Si rileva altresì che il numero degli stranieri nei corsi per occupati, sia a domanda individuale (Fci), sia a domanda aziendale (Fca), è nel tempo quadruplicato: questa tipologia di percorso diventa quella che coinvolge il numero più alto di migranti.

Dalla tabella si rileva inoltre un notevole calo degli iscritti ai corsi di apprendistato, dovuto anche alla flessione generale del numero dei contratti stipulati in un periodo di aggravamento della crisi economica e occupazionale.

Un'ulteriore diminuzione nel numero degli iscritti stranieri potrebbe essere in parte dovuta alla chiusura del cosiddetto "Bando Crisi", una direttiva che prevedeva brevi azioni formative riservate ai lavoratori colpiti dalla crisi economica, e che nel 2012 aveva coinvolto 1.178 soggetti stranieri, e in parte alla recente diminuzione del 30% delle risorse dedicate ai corsi specifici per i migranti.

Graf. 10 – Andamento distribuzione allievi stranieri per tipologia formazione (peso %)

